

Regno	Phylum	Classe	Ordine	Famiglia
ANIMALIA	CHORDATA	ACTINOPTERYGII	SILURIFORMES	ICTALURIDAE
Pesce gatto - <i>Ameiurus nebulosus</i> (Lesueur,1819)				
				
Descrizione	<p>Pesce "robusto con un corpo grosso e una testa ventralmente appiattita, il dorso è moderatamente arcuato e con una gobba distinta dietro la testa. Barbigli sono presenti intorno alla bocca, un paio ad ogni angolo della bocca, una coppia davanti agli occhi sul muso e due paia sotto il mento. La pelle è spessa e coriacea con uno strato di mucosa. Le squame sono assenti. La colorazione va dal marrone scuro-oliva al verdognolo sul dorso, con i lati leggermente più chiari. La parte inferiore della testa e la mandibola sono di un colore giallo burroso, che impallidisce ad un cremoso bianco o grigio pallido sul ventre.</p>			
Distribuzione originaria	<p>Originario del versante atlantico del nord America tra il Canada meridionale ed il golfo del Messico .</p>			
Paesi in cui è stata introdotta la specie	<p>Introdotta in gran parte dell'Europa ed in numerosi altri Paesi del mondo (ad es. Iran, Nuova Zelanda, Canada, Cina) e in Italia verso l'inizio del '900</p>			
Habitat ed ecologia	<p>Specie tipica di acque ferme o a corrente moderata, occupa una vasta gamma di habitat d'acqua dolce. Vive in laghi, paludi, stagni, canali e fiumi, con substrato molle costituito prevalentemente da fango e sabbia. Nei laghi è frequente presso le rive ricche di vegetazione. <i>A. nebulosus</i> colonizza acque inadatte alla maggior parte degli altri pesci. Tollera bene l'inquinamento ed acque ad elevata torbidità, basso tenore d'ossigeno, ed a temperature fino a 31,6 °C. Gli avannotti e gli immaturi vivono in branco e si nutrono principalmente nelle ore centrali del giorno. Predilige acque calde o temperate, al calare della temperatura, tende ad infossarsi nel fango e a sospendere ogni attività. Durante i periodi più rigidi dei mesi invernali, sverna in stato latente sepolto nella melma del fondale.</p>			
Impatti	<p>è un predatore ed è entrato in competizione con specie di pesci autoctone</p>			
Come contrastarla	<p>La specie, presente dall'inizio del secolo scorso, è purtroppo ormai in gran parte naturalizzata</p>			
link	<p>Fonte: file:///C:/Users/Enrico2/Downloads/Ameiurus%20nebulosus%20GISD.pdf</p>			